



**CITTA' DI TRANI**  
Medaglia d'argento al merito civile

## **COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

### **VERBALE N. 08/2025**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, alle ore **12,30** giorno **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** in Trani, presso la Sala della Giunta Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Giacomo Marinaro, **prot. n. 18747 del 17/03/2025** si è riunita la Commissione Affari Istituzionali per discutere il seguente o.d.g.:

***1- Approvazione verbale seduta precedente;***

***2- Proposta di Consiglio n. 14 del 05/02/2025 "Regolamento del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano della città di Trani" Analisi e Pareri.***

***3- "Regolamento comunale per la disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande sul posto, annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione ed esercizi di vicinato del settore alimentare"; Analisi.***

***4- Varie ed eventuali.***

#### **Sono presenti:**

Branà Vito  
Centrone Michele  
Cirillo Luigi  
Cornacchia Irene  
De Toma Pasquale  
Di Meo Donata (fino alle ore 13,12)  
Ferri Andrea (dalle ore 13,07)  
Laurora Tommaso  
Loconte Antonio  
Morollo Luca  
Ruggiero Carlo

#### **Sono assenti:**

Di Gregorio Michele  
Biancolillo Claudio  
Di Leo Giovanni

Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante l'avv. Monalda Balsamo incardinata nell'ufficio di Gabinetto dell'Ente

Dirige i lavori il Presidente del C.C. Avv. Giacomo Marinaro il quale, constatata la regolare costituzione della Commissione, alle ore 12,30 apre i lavori della stessa dando lettura dell'ordine del giorno come da convocazione regolarmente notificata a tutti i Capigruppo Consiliari.

Vengono approvati verbali delle sedute precedenti ed, in particolare, quelle del 17/02, 25/02 e 07/03 u.s. all'unanimità dei presenti. Il presidente ringrazia il Vicesindaco con delega ai lavori pubblici, Avv. Fabrizio Ferrante per essere intervenuto, unitamente all'agronomo dell'ente dott. Antonio Debellis, al fine di fornire le delucidazioni necessarie rispetto al ***Regolamento del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano della città di Trani.***

Prende, quindi, la parola il vicesindaco il quale, dopo aver presentato il dott. Debellis, agronomo incardinato nell'Area IV Urbanistica Demanio e Ambiente – Ufficio ambiente – Manutenzione del Verde, in pianta organica dal mese di Novembre nel Comune di Trani, evidenzia il prezioso supporto da questi fornito rispetto agli interventi resisi necessari nell'ambito del verde pubblico. Precisa, inoltre, che il regolamento oggi all'attenzione della commissione AA. II. è il frutto dell'intenso lavoro svolto dalla IV commissione consiliare permanente nonché dal consigliere comunale Vito Branà il quale si è fatto, personalmente, carico dell'impegno di raccogliere le osservazioni e gli emendamenti della propria commissione e di rappresentarli agli uffici comunali che, quindi, anche sulla scorta di quelli, hanno potuto elaborare il regolamento oggi attenzionato. Ne risulta, quindi, che la bozza di regolamento oggi esaminata, risulta essere il frutto di un'importante attività di squadra che ha visto coinvolti gli uffici comunali preposti ed i consiglieri comunali.

L'avv. Ferrante aggiunge, altresì, che il tema delle aiuole trattato da alcune commissioni consiliari è stato assorbito dalla disciplina contenuta nel regolamento del verde di cui oggi si discute in quanto disciplina le aiuole, i singoli alberi e le nuove aree a verde previste per gli insediamenti edilizi di nuova progettazione. Terminato l'intervento introduttivo del vicesindaco, il presidente Marinaro cede la parola al dott. Debellis al fine di illustrare gli aspetti salienti del regolamento.

Interviene il consigliere Luca Morollo ritenendo ci siano probabili difformità tra i lavori della IV e V commissione e quanto disciplinato nel regolamento specie con riferimento all'art 8 pag. 14 del medesimo. Ciò che il consigliere Morollo tiene a precisare è che non vorrebbe sia stato preso in considerazione il vecchio regolamento di adozione delle aiuole del 2013, a suo parere inadeguato.

Il consigliere Morollo tiene, inoltre, a far presente al presidente Marinaro che la commissione da lui presieduta ha anche terminato la discussione del regolamento in materia di imposta di soggiorno.

Il presidente prende atto.

Alle ore 12,45 lascia la seduta il vicesindaco Avv. Fabrizio Ferrante.

Prende la parola il Dott. Debellis il quale fa presente che il suo lavoro è nato dalla necessità di raccordare il frutto del lavoro di tanti anni delle commissioni consiliari permanenti. Riferisce di aver eliminato, per quanto possibile, i riferimenti temporali tassativi rispetto a degli obblighi difficili da rispettare, inserendo, viceversa,

degli spazi temporali più flessibili e, quindi, adatti alle circostanze. L'agronomo richiama una novità introdotta nell'allegato 9 ove, rispetto alla disciplina della proprietà privata, qualora il privato ritenga necessario procedere all'abbattimento di una pianta ornamentale, di particolare pregio storico, ancor prima di procedere in tal senso, dovrà presentare un'istanza al Comune che, quindi, ne valuterà l'effettiva necessità; prevedendo, tra l'altro, l'ulteriore obbligo a carico di colui che provoca un danno ambientale con l'eventuale abbattimento di piante di pregio, a sostituire queste ultime con una nuova piantumazione ma sempre previa autorizzazione comunale. *“La parte dell' all. 9) riguarda, pertanto, la regolamentazione di interventi straordinari sul verde privato. Mentre, rispetto alle tempistiche di rimpianto sul verde pubblico, non possiamo valutarle in maniera puntuale perché vi sono delle scelte economiche legate all'appalto per cui noi potremo valutare la necessità di procedere ad una eventuale sostituzione solo nell'ultimo periodo, a scadenza dell'appalto ”* – conclude sul punto il dott. Debellis.

L'agronomo pone, poi, all'attenzione dei presenti l'elenco di pag. 81 ove sono elencate, con un'indicazione di massima, le specie arboree ed arbustive che risulterebbero essere più adatte al contesto tranese, prediligendo le specie autoctone. Rispetto alla parte iniziale, invece, il Debellis comunica che non sono state apportate rilevanti modifiche.

Il consigliere Morollo chiede chiarimenti rispetto al censimento del verde.

Il dott. Debellis fornisce indicazioni rispetto al fatto che, in previsione del nuovo appalto previsto per il nuovo anno, l'ente sta predisponendo il nuovo censimento del verde; *“l'ultimo, cartaceo, risale al 2021 senza alcun riferimento georeferenziato delle piante”* – conclude sul punto l'agronomo.

Prende nuovamente la parola Morollo evidenziando come, *“già dagli inizi dell'insediamento di questa Amministrazione, evidenziata la necessità di avere un regolamento del verde aggiornato, il problema che sempre è stato sollevato è stata la mancanza di un censimento del verde pubblico e privato senza il quale non si sarebbe potuta regolamentare la materia”*.

Replica sul punto l'agronomo *“Il censimento del verde privato non è mai stato fatto perché non rientra nelle competenze dell'ente comunale. La nostra competenza riguarda solo il verde pubblico. Rispetto alla disciplina del privato, con l'allegato 9, si interviene solo nel senso di richiedere da parte del privato, un'autorizzazione preventiva in caso di abbattimento di pianta ornamentale e/o di pregio in quanto la normativa nazionale espressamente lo prevede per cui ci stiamo semplicemente adeguando a quest'ultima. Per cui senza autorizzazione comunale, in caso di abbattimento non autorizzato, il privato è sanzionabile”*.

Alle ore 13,07 fa ingresso il consigliere comunale Andrea Ferri (f.to).

Morollo evidenzia la pericolosità degli alberi di pino ubicati di fronte alla scuola D'Annunzio.

Debellis chiarisce che si è intervenuti, proprio su suo ordine di servizio, circa un mese fa, abbattendo cinque alberi di pino, ritenuti più pericolosi, sì come previsto dal censimento, a fronte dei dieci insistenti sull'area in questione. E prosegue: *“Si valuterà nel prossimo censimento se anche le altre cinque piante di pino siano da considerare di peripoteniale pericolo; posto che non è semplice valutare, a livello basale, la stabilità di una pianta ma è necessario eseguire, su ciascuna di esse, tutta una serie di indagini ed accertamenti (vta,*

*prove di trazione, tomografie, ecc.) che comportano costi ingenti”.*

Alle ore 13.12 lascia la seduta il consigliere comunale Donata Di Meo (*f.to*).

Il consigliere Morollo chiede chiarimenti rispetto alle palme piantumate recentemente, ad esempio, in p.zza Plebiscito. Il presidente Marinaro riscontra nel senso che si valuterà come o se, eventualmente, intervenire sulle stesse.

Il consigliere Michele Centrone chiede chiarimenti all’agronomo rispetto al taglio degli alberi di pino che si sta eseguendo in via Martiri di Palermo, manifestando il proprio dissenso sul tipo di scelta adottata; chiede, quindi se suddetto intervento fosse stato previsto o meno. Il Dott. Debellis comunica che era prevista la spalatura e che si sta dando seguito al suddetto intervento in quanto verde pubblico.

Dopo approfondita discussione, terminato l’intervento del Dott. Debellis e ringraziato dal presidente e dai consiglieri presenti per l’importante supporto fornito, il presidente, ritenendo necessario aggiornare la seduta, rinvia la discussione a prossima data che si riserva di comunicare a breve attraverso le formalità all’uopo richieste.

Dichiara, pertanto, conclusi i lavori alle ore 13,25.

**L.C.S.**

**La Segretaria**

*F.to*

**Il Presidente**

*F.to*

F.to:

*Branà Vito*

*Centrone Michele*

*Cirillo Luigi*

*Cornacchia Irene*

*De Toma Pasquale*

*Ferri Andrea*

*Laurora Tommaso*

*Loconte Antonio*

*Morollo Luca*

*Ruggiero Carlo*